

Euromet festival. Oggi ad Oliero il quartetto Manomanouche omaggia Reinhardt

Alle grotte il jazz gitano

Valstagna. Nel cinquantésimo anniversario della scomparsa di Django Reinhardt, il Manomanouche 4tet rende omaggio a questo grandissimo musicista con un concerto dedicato alla cultura degli zingari Manouches. L'appuntamento è per stasera con Euromet jazz festival, alle Grotte di Oliero di Valstagna, nella serata firmata da Veneto Jazz in collaborazione con Operaestate Festival.

Nel panorama chitarristico europeo esiste una tradizione strumentale che ha le sue radici nella cultura dei nomadi Manouches, una delle prin-

cipali famiglie zingare del continente. Una tradizione in cui la musica più autenticamente gitana, già di per sé frutto della fusione di varie culture, assorbe gli elementi ritmico-armonici del jazz americano e che è stata resa nota in tutto il mondo dallo smisurato talento di Django Reinhardt.

Il quartetto (formato da Florence Pons Fourcade al violino, Nunzio Barbieri alla chitarra acustica, Pierre Steeve Jino Touche al basso, Luca Enipeo alla chitarra acustica) nasce a Torino nel 2002 dall'incontro di musicisti di differente estra-

zione, con una consolidata esperienza professionale e con l'intento di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouches. Un caso molto raro nel panorama musicale italiano, unico per la qualità della ricerca, dell'arrangiamento e per la valenza personale ed emotiva che questo progetto ha per i suoi componenti. Il concerto del Quartetto Manomanouche è completamente realizzato con strumenti acustici (due chitarre tipiche del jazz manouche, una fisarmonica e un contrabbasso) e la musica comprende, oltre a una

scelta di arrangiamenti di brani di Django Reinhardt, alcuni standard da lui sionati, diversi valzer gypsy e musicette, alcuni pezzi legati alla tradizione e alla musica da ballo manouche, nonché brani originali.

Si tratta di un personale ed originale lavoro di ricerca del suono, degli strumenti e dell'approccio caratteristici della musica Manouche, una musica basata sull'improvvisazione ed aperta alle contaminazioni, derivante principalmente dalla fusione del jazz Anni '30 e il folklore zingaro. Inizio concerto ore 21.15. Ingresso posto unico 7 euro.